

ESG POLICY

Politica di Sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance

Versione: 15 aprile 2026

Approvata da: Consiglio di Amministrazione di VC Partners SGR S.p.A. – Gestore EuVECA

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Destinatari e Diffusione.....	3
3. Aggiornamento e Revisione	3
4. Ruoli e Responsabilità.....	4
5. Investimenti Sostenibili.....	4
6. Impegno Volontario ai Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (UN PRI)	5
7. Formazione in ambito ESG.....	6
8. Obblighi di Disclosure ESG	6

1. Premessa

VC Partners SGR S.p.A. – Gestore EuVECA (di seguito, “VCP” o la “SGR”) adotta la presente ESG Policy (di seguito, la “Policy”) al fine di formalizzare i principi e gli impegni che orientano l’integrazione di fattori ambientali, sociali e di governance (“ESG”) nelle proprie attività.

VCP riconosce che l’integrazione di tali fattori sia nei processi decisionali che di investimento contribuisce alla creazione di valore nel lungo periodo e a una più efficace gestione dei rischi e delle opportunità connesse alla sostenibilità, generando benefici economici, ambientali e sociali per gli investitori e per la collettività.

La Policy si inserisce nel più ampio quadro normativo europeo in materia di finanza sostenibile, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e alle Linee Guida emanate dall’ESMA in materia. VCP intende consolidare il proprio ruolo di investitore responsabile, capace di generare rendimenti sostenibili nel tempo e al contempo un impatto positivo e misurabile sulla società e sull’ambiente.

Alla data della presente Policy, la SGR gestisce un unico fondo di investimento alternativo italiano chiuso riservato, denominato “VC Partners Fund I” (il “Fondo”), qualificato come fondo di *venture capital* ai sensi del Regolamento (UE) n. 345/2013 sui fondi EuVECA. Il Fondo è inoltre classificato come prodotto finanziario ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR), in quanto promuove caratteristiche ambientali e sociali secondo quanto previsto nell’**Allegato I** alla presente Policy.

2. Destinatari e Diffusione

La presente Policy si applica alla SGR e, in generale, è volta a orientare l’operato di tutti coloro che, a vario titolo, si relazionano con essa.

Il documento rappresenta un quadro di riferimento per l’integrazione dei fattori ESG:

- nei processi di investimento (*scouting, screening, due diligence, investimento, monitoraggio, disinvestimento*);
- nelle attività di gestione e monitoraggio delle società in portafoglio;
- nei processi interni alla SGR.

Infatti, il documento ha lo scopo di delineare i principi e le linee guida ai quali le politiche di investimento dei fondi, le politiche di gestione dei rischi, le politiche di remunerazione, nonché gli obblighi di trasparenza informativa possono conformarsi, in funzione della loro applicabilità e delle caratteristiche dei loro prodotti¹

Il documento è pubblicato sia nella sezione dedicata dell’intranet aziendale sia sul sito internet della SGR, al fine di assicurare la massima trasparenza verso gli investitori e gli stakeholder esterni.

3. Aggiornamento e Revisione

La Policy dovrà essere aggiornata al verificarsi di circostanze che ne richiedano una modifica e/o integrazione quali, per esempio, evoluzioni del contesto normativo o modifiche alla struttura organizzativa.

¹ Ciascun prodotto finanziario gestito dalla SGR potrà adottare specifiche politiche ESG, coerenti con la presente Policy ma calibrate in funzione della strategia di investimento, della classificazione ai sensi del Regolamento Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) e delle caratteristiche del prodotto.

Ogni aggiornamento è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della SGR. La versione vigente, con indicazione della data di approvazione, è disponibile sul sito internet della SGR.

4. Ruoli e Responsabilità

VCP ha nominato un responsabile ESG con il compito di sostenere l'attuazione di pratiche di investimento sostenibile e garantire il rispetto della normativa ESG (il "Responsabile ESG"). Il Responsabile ESG della SGR è stato individuato, con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 16 ottobre 2023, nella persona di Maria Letizia Zuffi (che ricopre altresì il ruolo di *Operating Partner* del Fondo).

Inoltre, il Comitato consultivo (*Advisory Board*) del Fondo ha nominato un consulente ESG per supportare VCP nell'attuazione della Policy ESG e nella valutazione del rispetto dei KPI da parte delle società in portafoglio. Il Consulente ESG (cd. *ESG Advisor*) è stato individuato nella società Triadi S.r.l. Società Benefit, formalmente nominato dal Comitato consultivo in data 15 ottobre 2024.

Più in dettaglio, le responsabilità ESG in capo agli organi e alle funzioni della SGR sono così declinate:

- **Consiglio di Amministrazione:** approva e aggiorna la presente Policy ESG e ogni Allegato; definisce le strategie di sostenibilità; e prende visione e approva annualmente l'*ESG Annual Report* del Fondo.
- **Amministratore Delegato:** implementa le decisioni del Consiglio di Amministrazione in materia ESG; sovrintende all'applicazione della *Policy* nelle attività quotidiane; cura i rapporti con l'*ESG Advisor* e con l'*Advisory Board* per i profili ESG.
- **Team di Investimento e Comitato Investimenti:** integrano i fattori ESG in tutte le fasi del processo di investimento (*scouting, screening, due diligence, decisione, monitoring, disinvestimento*).
- **Responsabile ESG:** presidia l'attuazione della Policy ESG e garantisce il rispetto della normativa ESG; coordina i flussi informativi con Team di Investimento, funzioni di controllo e *ESG Advisor*.
- **Funzione di Risk Management:** presidia, quale funzione di controllo di secondo livello, l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi di sostenibilità (*sustainability risk*) e del relativo impatto sul profilo di rischio del Fondo e della SGR.
- **Funzione di Compliance:** verifica l'idoneità e l'efficacia della Policy ESG e dei relativi Allegati rispetto alla normativa applicabile, supporta la SGR negli adempimenti di disclosure e segnala al Consiglio di Amministrazione eventuali carenze.
- **ESG Advisor:** supporta la SGR nelle principali attività ESG (*i.e.*, supporto nello svolgimento dell'*ESG annual assessment* sulle Società Target del Fondo, supporto nella predisposizione dell'*ESG Annual Report* del Fondo, predispone il *due diligence report* in materia ESG sulle società target del Fondo).

5. Investimenti Sostenibili

VCP adotta una strategia di investimento orientata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, integrando in modo sistemico criteri ESG insieme a quelli finanziari lungo l'intero ciclo di vita degli investimenti. Tale approccio si fonda sulla promozione di modelli di sviluppo

responsabili, nel rispetto dell'ambiente e nella tutela dei diritti, della dignità delle persone e delle comunità.

In questo contesto, la SGR si ispira ai seguenti principi guida:

- **Crescita responsabile:** sostenere imprese ad alto potenziale di crescita che perseguono modelli scalabili senza generare impatti negativi sul piano sociale e ambientale;
- **Generazione di impatto positivo:** favorire investimenti in tecnologie e modelli di business in grado di produrre benefici ambientali e sociali misurabili e duraturi;
- **Promozione del miglioramento continuo:** accompagnare attivamente le società in portafoglio nell'adozione e nel rafforzamento di pratiche ESG, monitorandone nel tempo le performance e incentivando percorsi di crescita sostenibile.

Tali principi sono coerenti e allineati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (“SDG”) ritenuti prioritari dalla SGR:

- SDG 3: Salute e benessere
- SDG 4: Istruzione di qualità
- SDG 5: Parità di genere
- SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- SDG 7: Energia pulita e accessibile
- SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- SDG 9: Industria, innovazione e infrastrutture
- SDG 10: Ridurre le disuguaglianze
- SDG 12: Consumo e produzione responsabili
- SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Attraverso tale approccio, VCP intende consolidare il proprio ruolo di investitore responsabile, capace di generare rendimenti sostenibili nel tempo e al contempo un impatto positivo e misurabile sulla società e sull'ambiente.

6. Impegno Volontario ai Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (UN PRI)

VCP riconosce il ruolo fondamentale che l'investimento responsabile svolge nella costruzione di un futuro sostenibile. In qualità di firmatario dei Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (UN PRI), VCP si impegna volontariamente a integrare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel proprio approccio agli investimenti.

Lanciati nel 2006, gli UN PRI rappresentano un framework di riferimento globale volto a incoraggiare investitori istituzionali, gestori di asset e fornitori di servizi finanziari a incorporare la sostenibilità nelle proprie strategie di investimento. Aderendo agli UN PRI, VCP conferma il proprio impegno verso pratiche di investimento responsabili, orientate alla creazione di valore nel lungo periodo e alla generazione di un impatto positivo sull'ambiente e sulla società.

In coerenza con gli UN PRI, VCP adotta i seguenti sei principi:

1. Integrazione ESG

Incorporiamo sistematicamente i fattori ESG nei nostri processi di analisi e decision-making al fine di identificare rischi e opportunità che possono

	influire sulla performance finanziaria e sulla sostenibilità nel lungo periodo.
2. Stewardship Attiva	Ci confrontiamo con le società in portafoglio per promuovere pratiche aziendali responsabili e integriamo considerazioni ESG nelle nostre politiche di azionariato attivo e nelle attività di gestione della partecipazione.
3. Trasparenza e Rendicontabilità	Ci aspettiamo che le imprese in cui investiamo rendicontino in merito ai fattori ESG rilevanti, garantendo l'allineamento con le migliori prassi internazionali e con gli standard di settore.
4. Promozione e Sensibilizzazione	Sosteniamo l'adozione e l'attuazione dei principi di investimento responsabile nell'intera industria finanziaria, contribuendo alla transizione verso un ecosistema finanziario più sostenibile.
5. Collaborazione per il Progresso	Partecipiamo attivamente a iniziative di condivisione delle conoscenze e a progetti collaborativi con altri investitori e stakeholder, al fine di rafforzare l'efficacia dell'integrazione ESG nei mercati finanziari.
6. Miglioramento Continuo e Reporting	Ci impegniamo a una valutazione continua, al perfezionamento costante e alla rendicontazione trasparente delle nostre iniziative ESG e dei progressi compiuti nell'attuazione dei principi UN PRI.

7. Formazione in ambito ESG

VCP riconosce nella formazione continua una leva fondamentale per assicurare un'efficace integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali. A tal fine, il Responsabile ESG – in coordinamento con l'Amministratore Delegato e con il supporto dell'ESG Advisor – promuove iniziative formative periodiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di garantire un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative e sulle *best practice* di settore.

8. Obblighi di Disclosure ESG

VCP assicura un'informativa chiara, accurata e tempestiva in materia di sostenibilità, in conformità al Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e agli RTS (2022/1288) SFDR e alle disposizioni del Regolamento di Gestione Fondo. Gli obblighi di disclosure sono articolati come segue:

- **Website disclosure:** sul sito internet della SGR, in apposita sezione dedicata alla sostenibilità, sono pubblicate e mantenute aggiornate: (i) la presente Policy ESG; (ii) l'informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo relativa all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") (*Disclosure ex art 10 SFDR*); (iii) l'informativa sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimento (*Disclosure ex art. 3 SFDR*); (iv) la dichiarazione sulla considerazione dei *principal adverse impact* ovvero, in alternativa, le ragioni della non considerazione (*Disclosure ex art. 4 SFDR*).

- **Disclosure precontrattuale:** con riferimento al Fondo – classificato art. 8 SFDR – la SGR predispone l'informativa precontrattuale ESG (Allegato II RTS SFDR) integrata in un documento dedicato consegnato ai sottoscrittori prima della sottoscrizione, contenente la descrizione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, della metodologia e dei KPI ESG, della strategia di investimento e del monitoraggio.
- **Disclosure periodica annuale:** entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio annuale del Fondo, la SGR mette a disposizione degli investitori l'*ESG Annual Report* contenente, per ciascuna Società Target: (a) l'analisi dei progressi ESG e del rispetto dei relativi KPI; (b) i dati e le informazioni utilizzati per l'analisi; (c) la performance ESG complessiva del portafoglio del Fondo.
- **Informativa a fine vita del Fondo:** all'avvio della liquidazione del Fondo, la SGR predispone l'*ESG Portfolio Report* e l'*ESG Final Report* destinati all'Advisory Board, contenenti la valutazione complessiva delle performance ESG e l'ESG Ratio del Fondo.

ALLEGATO I

VC PARTNERS FUND I

Si prega di far riferimento a quanto segue in merito a come i criteri di investimento responsabile vengono integrati nel processo di investimento di VC Partners Fund I (di seguito, il “Fondo”).

In ottemperanza alla normativa *Sustainable Finance Disclosure Regulation* (SFDR, EU 2088/2019), il Fondo prevede un posizionamento ex Art. 8. Tale posizionamento prevede la definizione di caratteristiche ed indicatori sociali ed ambientali. Si è proceduto quindi con la definizione di un set di caratteristiche ed indicatori ambientali e sociali sufficientemente ampio tale da permettere alla SGR di selezionare, di volta in volta, quelle/i più pertinenti alla potenziale investita.

Il Fondo VC Partners I si propone di aderire a una modalità di misurazione della performance delle caratteristiche che garantisca trasparenza e rendicontabilità, identificando un approccio integrato in tutte le fasi del processo di investimento, quali:

- *Scouting e pre-screening*,
- *Screening*,
- *Due Diligence*,
- Investimento,
- *Monitor*,
- Disinvestimento.

1. Scouting e pre-screening

Il Fondo incorpora la promozione delle caratteristiche nelle strategie di investimento sin dalle fasi di scouting e pre-screening delle operazioni di Investimento, adottando un principio di negative-screening per quei contesti di investimento che sono potenzialmente dannosi per le comunità e l’ambiente. Attraverso il supporto di un consulente esterno, il Fondo ha effettuato un’analisi di esclusione settoriale volta a precludere investimenti in settori particolarmente critici per gli aspetti di sostenibilità ESG o comunque non in linea con gli standard etici.

2. Screening

La fase di screening prevede un’analisi preliminare di fattibilità delle operazioni di investimento: il Fondo raccoglie una serie di elementi di alto livello e di facile rintracciabilità, al fine di fornire valutazioni preliminari a supporto di una strategia d’investimento ispirata alle caratteristiche, sostenendo il Fondo nella considerazione dei potenziali rischi e opportunità legati a criteri ESG e ricollegabili alle operazioni di Investimento.

3. Due Diligence

Completata la fase di screening, il Fondo con il supporto del consulente esterno, si occupa della realizzazione di un’attività di valutazione più specifica circa il grado di allineamento delle potenziali operazioni di investimento rispetto alle caratteristiche promosse dal Fondo. Inoltre, viene predisposta la verifica delle prassi di buona governance che intende approfondire come l’opportunità di investimento si posizioni rispetto ai quattro specifici ambiti previsti dalla normativa:

- strutture di gestione solide,
- relazioni con il personale,

- remunerazione del personale, e
- rispetto degli obblighi fiscali.

4. Investimento

In questa fase, il consulente esterno supporta il Fondo all'integrazione delle caratteristiche nell'accordo di investimento. Le attività sviluppate in questa fase sono la validazione delle caratteristiche identificate in fase di due diligence, e dei loro relativi Indicatori.

5. Monitor

In questa fase, il Fondo monitora gli avanzamenti rispetto alle caratteristiche promosse, e le performance sui KPI validi per giustificare il contributo del Fondo alle singole caratteristiche. Le attività svolte in questa fase comprendono: la raccolta dati in merito alle caratteristiche promosse dalle singole investite, raccolti tramite questionari e interviste periodiche e una valutazione annuale su ciascuna società al fine di determinare il relativo andamento sociale e ambientale. I risultati ottenuti vengono successivamente elaborati in modo da supportare il Fondo nella predisposizione della relazione annuale a cui è tenuto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento SFDR.

6. Disinvestimento

Nella fase di disinvestimento, il Fondo si impegna a mettere a disposizione dei potenziali acquirenti le informazioni ESG rilevanti e i risultati raggiunti dalle società in portafoglio. Inoltre, laddove possibile, vengono definite clausole di mission-lock al fine di garantire la salvaguardia delle caratteristiche e obiettivi ESG anche dopo la dismissione dell'investita.